

L'INIZIATIVA Il Comune e Nordiconad partecipano al progetto «Last Minute Market» promosso dall'Università di Bologna

Medicinali da banco, un dono di solidarietà

All'iper E. Leclerc saranno devoluti in beneficenza quelli fuori commercio

di Sara Ferrari

Per recuperare i prodotti parafarmaceutici che vengono tolti dagli scaffali di vendita a causa di difetti della confezione o perché prossimi alla data di scadenza, come integratori alimentari, erboristici o farmaci da banco, l'ipermercato E. Leclerc-Conad di Modena ha aderito all'iniziativa di solidarietà *Last Minute Market Pharmacy*. Questa prevede la donazione dei prodotti che i clienti non acquistano a favore di enti ed associazioni che offrono assistenza ai poveri ed ai bisognosi, in modo da poter arricchire il reparto infermeria degli enti no profit modenesi.

Un progetto che integra quello attuato per il recupero dei generi alimentari fuori commercio (*Last Minute Market*), al fine di creare un mercato di prodotti di qualità per favorire gli indigenti, che viene coordinato dalla facoltà di Agraria dell'Università di Bologna ed al



Oscar Ratti

quale ha aderito la regione Emilia Romagna - Servizio programmazione della distribuzione commerciale, il Comune di Modena e Nordiconad. A beneficiare di queste donazioni sono sei associazioni che quotidianamente si occupano di fornire assistenza e supporto a più di 350 persone, come la Ceis, la cooperativa *Aliante*, la fondazione *Casa della Divina Provvidenza*, la parrocchia di San Pietro, la fondazione *Orione 80* e la comunità terapeutica *L'Angolo* creata e diretta da Don Giancarlo Suffritti.

«Ogni giorno i nostri addetti alle vendite - spiega il direttore dell'ipermercato E. Leclerc-Conad modenese Oscar Ratti - dividono i beni con le confezioni sciupate o vicini alla scadenza, in pratica quelli che non verrebbero acquistati dai consumatori, da quelli in buone condizioni. Per non sprecare nulla, dal momento che sono in ottimo stato di conser-



Una veduta dell'ingresso del'ipermercato E. Leclerc-Conad presso il centro commerciale La Rotonda; a destra il preside della facoltà di Agraria dell'Università di Bologna Andrea Segrè e Don Giancarlo Suffritti creatore della comunità di recupero L'Angolo di Modena

vazione, organizziamo appuntamenti settimanali in cui le comunità assistenziali possono venirli gratuitamente a ritirare nel centro commerciale. Nel corso dell'anno estenderemo l'iniziativa agli altri punti ven-

dita locali.

«L'obiettivo di questa rete di solidarietà - prosegue il coordinatore dell'iniziativa il professore Andrea Segrè preside della Facoltà di Agraria di Bologna - è unire le imprese commerciali



agli enti d'assistenza mentre le istituzioni pubbliche ne conseguono benefici indiretti, sociali ed ambientali, vedendo diminuire il flusso di rifiuti in discarica e migliorando l'assistenza alle persone svantaggiate».

Alimentari, è già un successo

L'ipermercato E. Leclerc-Conad di Modena lo scorso anno ha donato alle associazioni di volontariato locali generi alimentari vari per un totale di 203 mila euro nell'ambito del progetto *Last Minute Market*. Di questi il 75% consistevano in prodotti ortofrutticoli, il 15% in latticini (compresi formaggi freschi e yogurt) e il restante 10% in beni vari (come pasta, confetture di frutta, biscotti). Un'iniziativa di successo che ha influenzato positivamente anche i fruitori, come ha raccontato Don Giancarlo Suffritti della comunità *L'Angolo*. «Oltre a potere rifornire la mensa con prodotti freschi e di qualità - spiega - i nostri ragazzi si sono appassionati all'arte culinaria ed alcuni si sono iscritti a corsi di preparazione per diventare chef. Questa rete di donazione non ha solo valore etico, ma arreca in se anche un profondo senso educativo al fine di evitare gli sprechi».

L'INFORMAZIONE DI TAVENNA

Mantovano: «La legge 194 è in discussione. Importante la prevenzione e la dissuasione»



IL CONVEGNO Giovedì sera al Centro Casa Famiglia di Nazareth
Aborto, si parla di moratoria